

LA MEDICINA DI GRUPPO INTEGRATA

Come sarà l'evoluzione della medicina nel territorio in futuro

- ALMENO 4 MEDICI PER LE ZONE MONTANE O DISAGIATE, UNA DEROGA.
- UN NUMERO DI ASSISTENTI DI STUDIO (SEGRETARIE E INFERMIERI) LEGATO AL NUMERO DI ASSISTITI.
- APERTURA DELLA SEDE CENTRALE DALLE 8 ALLE 20 DA LUN. A VEN, SAB. DALLE 8 ALLE 10.

- OGNI ASSISTITO VIENE SEGUITO DAL PROPRIO MEDICO CON LA POSSIBILITA' DI ESSERE VISITATO, IN CASO DI URGENZA, DAL MEDICO PRESENTE IN STRUTTURA.

MEDICINA DI GRUPPO INTEGRATA
BELLUNO-DOLOMITI

MEDICI COME FUNZIONA RICETTE AVVISI CONTATTI

In gruppo per te.

Più professionisti che lavorano assieme per servizi più ampi,
più efficienti e con meno attese

☎ +39 0437 358157

✉ info@medicibellunodolomiti.it



[Home](#) | [Come Funziona](#) | [Segreteria](#)

Segreteria

La segreteria della Medicina di Gruppo Integrata Belluno-Dolomiti si occupa di tutte le attività amministrative e burocratiche e facilita l'attività dei medici riducendo i vostri tempi d'attesa. Le assistenti di studio ricevono le telefonate, gestiscono gli appuntamenti, la richiesta di ricette ripetitive e le pratiche burocratiche.



[Home](#) | [Come Funziona](#) | [Infermeria](#)

Infermeria

L'infermeria si occupa della prima accoglienza e assistenza dei pazienti con cure di base e medicazioni, e della prima valutazione delle patologie acute che vengono indirizzate poi ai medici.



Il personale infermieristico è sempre presente nello studio, dal lunedì ai venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 10. L'infermiera vi assisterà con:

- monitoraggio dei parametri vitali;
- iniezioni intramuscolari e/o sottocutanee;
- esecuzione stick glicemico;
- somministrazione flebo;
- terapia infusionale sotto controllo medico;
- medicazioni semplici o complesse di ferite superficiali;
- medicazioni successive;
- vaccinazioni antinfluenzale e antitetanica;
- medicazione lesioni da decubito;
- medicazione ulcere venose;
- medicazione ulcere trofiche;
- medicazione lesioni traumatiche;
- medicazione lesioni da piede diabetico;
- medicazione ferite chirurgiche;
- medicazione ustioni;
- educazione sanitaria.

CAMPAGNA VACCINALE ANTI INLUENZALE 2019

- **ORARIO DI VACCINAZIONE
DALLE 11 ALLE 18 DI TUTTI I GIORNI
SENZA NECESSITA' DI APUNTAMENTO**
- **PER I LAVORATORI, ANCHE DOPO LE 18**
- **FLUSSO REGOLATO DALLA CONSEGNA DI
UN NUMERO PROGRESSIVO**

- LE VACCINAZIONI VENGONO ESEGUITE DAL PERSONALE INFERMIERISTICO, CON LA SUPERVISIONE DEL MEDICO.
- PER I PAZIENTI CON PATOLOGIE PARTICOLARI, LA VACCINAZIONE VIENE EFFETTUATA DIRETTAMENTE DAL PROPRIO MEDICO

HO L'INFLUENZA, COSA FACCIIO?



SINTOMI

- FEBBRE ALTA
- DOLORI MUSCOLARI DIFFUSI
- TOSSE
- ASTENIA
- INAPPETENZA
- MAL DI TESTA
- MAL DI GOLA

TERAPIA

- ANTIPIRETICI (PARACETAMOLO, IBUPROFENE...)
- RIPOSO
- ALIMENTAZIONE LEGGERA
- IDRATAZIONE
- ATTENZIONI IGIENICHE (LAVARSI LE MANI, PROTEGGERE CHI CI AVVICINA DALLE GOCCIOLINE DELLA TOSSE...)
- ANTITUSSIGENI

TERAPIE NATURALI

- VITAMINA C: aumenterebbe le difese immunitarie, però vi è una scarsa evidenza scientifica
- SUFFUMIGI CON TIMO: per decongestionare il naso
- BRODO DI POLLO: parrebbe rinforzare le membrane dei globuli bianchi e potenziare altre cellule del sistema immunitario

CONTROINDICAZIONI ALLA VACCINAZIONE ANTI INFLUENZALE

- **LATTANTI SOTTO I 6 MESI (mancano studi clinici)**
- **SOGGETTI CHE ABBIANO MANIFESTATO REAZIONE ALLERGICA A PRECEDENTI VACCINAZIONI**

FALSE CONTROINDICAZIONI

- ALLERGIA ALLA PROTEINA DELL'UOVO
- MALATTIE ACUTE DI LIEVE ENTITA'
- ALLATTAMENTO
- INFEZIONE DA HIV E ALTRE IMMUNODEFICIENZE CONGENITE O ACQUISITE (l'immunodepressione non costituisce una controindicazione alla somministrazione del vaccino anti influenzale)

CATEGORIE A RISCHIO

- Persone ad alto rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza.
- Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano nel secondo e terzo trimestre di gravidanza.
- Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza: malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO), malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite, diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI >30), insufficienza renale/surrenale cronica, malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie, tumori, malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV, malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale, patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici, patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari), epatopatie croniche.
- Soggetti di età pari o superiore a 65 anni.
- Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.
- Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti.
- Persone che possono trasmettere l'infezione a soggetti ad alto rischio.
- Medici e personale sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali.
- Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato).
- Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori.
- Forze di polizia.
- Vigili del fuoco.
- Altre categorie socialmente utili potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa; a tale riguardo, è facoltà delle Regioni/PP.AA. definire i principi e le modalità dell'offerta a tali categorie.
- È pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività.

Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani: Allevatori, Addetti all'attività di allevamento, Addetti al trasporto di animali vivi, Macellatori e vaccinatori, Veterinari pubblici e libero-professionisti, Altre categorie, Donatori di sangue.

E GLI ANTIBIOTICI?

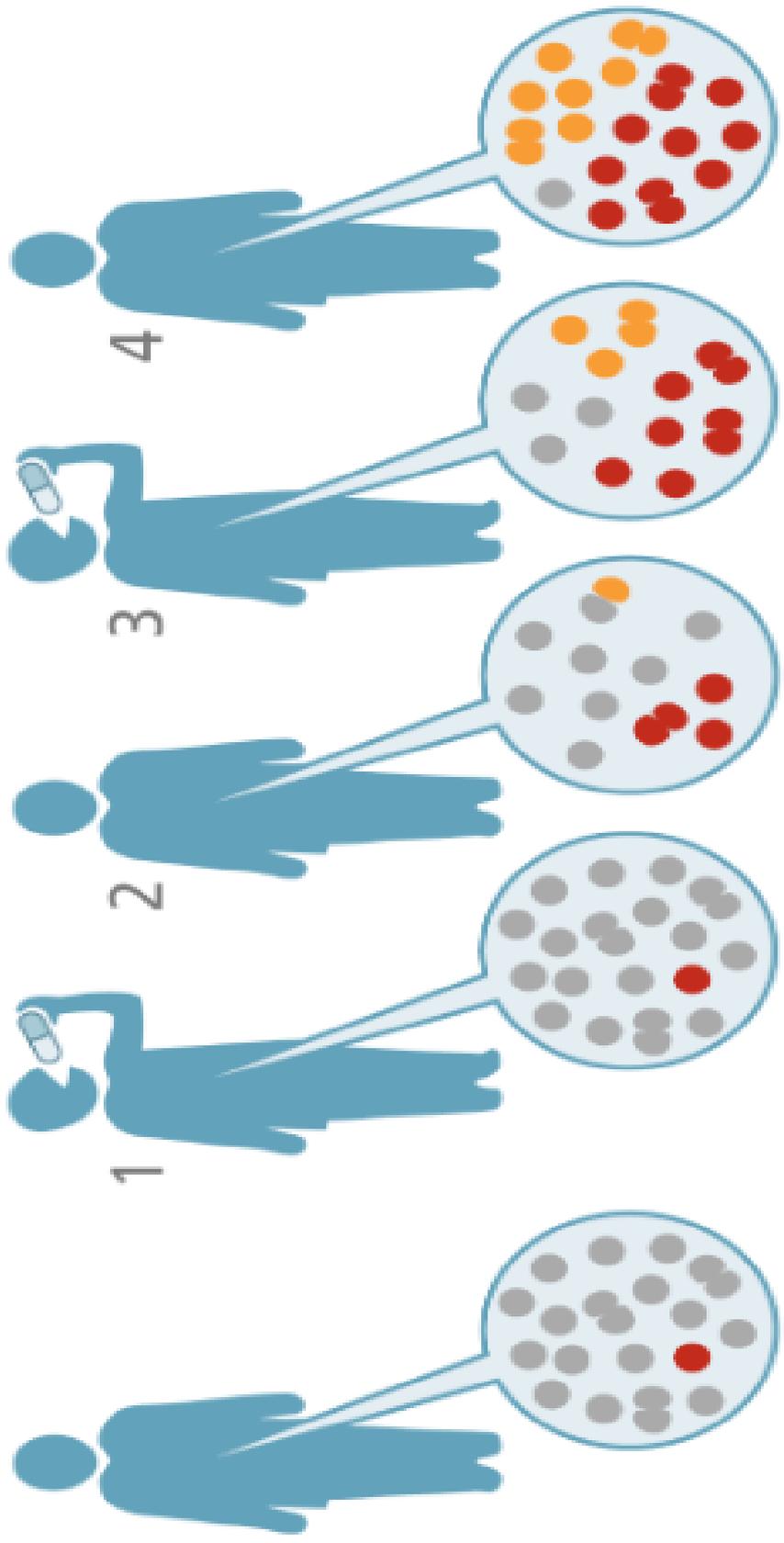
- SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SE IL VOSTRO MEDICO LO RITIENE OPPORTUNO
- NON SOLLECITATE, PER CORTESIA, LA PRESCRIZIONE DI ANTIBIOTICI PERCHE' RITENETE DI ABBREVIARE LA PROGNOSSI DELLA MALATTIA

BATTERI MULTI RESISTENTI





- L'ABUSO DEGLI ANTIBIOTICI STA DETERMINANDO LA MOLTIPLICAZIONE DI BATTERI PER I QUALI LE TERAPIE A DISPOSIZIONE NON RISULTANO PIU' ESSERE EFFICACI



- batterio sensibile all'antibiotico
- batterio resistente all'antibiotico, presente prima del trattamento
- batterio resistente apparso nel corso del trattamento (mutazione)

- LE PRIME VITTIME DI QUESTO ABUSO SONO GLI ANZIANI E TUTTE LE PERSONE CHE PRESENTANO GIA' UNA PATOLOGIA CRONICA

**GRAZIE DELL'
ATTENZIONE**

